

IL VIAGGIO DI LUNA



Il giorno 7 aprile 2018 noi ragazzi del corso A tra i quali anche il gruppo dei "giurati", siamo andati al teatro Rossini di Gioia del Colle per visionare lo spettacolo intitolato "Il viaggio di Luna" della compagnia Gran teatrino.

Lo spettacolo è stato presentato da due simpatiche cuoche Pina e Gina intente a preparare le orecchiette. Ad un certo punto, però, mentre ricordano il tempo passato, decidono di raccontare una storia e così ha inizio il fantastico viaggio di Luna...

La protagonista è appunto Luna, una bambina coraggiosa che insieme ai suoi amici, la signora Pina, il signore Leoncino e la sua gattina Mania riuscirà a sventare i pericoli legati al desiderio di conquista e distruzione del

perfido Scalaquaranta. Con l'aiuto e con i consigli di Tramonto, un folletto simpatico e pasticciere, Luna troverà il modo di salvare il suo paese Castelloargentato, famoso per le sue bellissime montagne di zuccherofilato, un tempo ingrediente indispensabile per tutti gli abitanti.

Grazie al cioccolato speciale che Tramonto le suggerirà di trovare nel paese del cioccolato, Luna riuscirà nel miracolo di rendere più buono il temuto Scalaquaranta.

Lo spettacolo fa sognare, fa viaggiare con la fantasia nel magico mondo delle fiabe. Il gioco delle luci, le scene, il linguaggio e i movimenti dei personaggi contribuiscono a rendere fantastica e simpatica l'atmosfera.

Il cattivo della storia ha riscosso molto successo anche per via dell'inflessione nel suo modo di parlare che richiama modi di esprimersi e di agire molto familiari, perché tipici del nostro capoluogo pugliese. Ad un certo punto un problema tecnico che ha causato un buio prolungato sulla scena, ci ha permesso di apprezzare la bravura delle attrici che improvvisando, sono riuscite a celare per un po' il problema. Il tutto si è risolto nei migliori dei modi permettendo al pubblico di apprezzare lo spettacolo fino alla fine.

Grazie allo spettacolo abbiamo imparato che la condivisione è molto importante per vivere in società. Quando si ha a cuore la soluzione di un problema si è disposti a tutto pur di raggiungere l'obiettivo. Non bisogna scoraggiarsi mai perché anche le persone più malvagie possono avere un cuore tenero, come nel caso del gigante Scalaquaranta... che comunque fino alla fine non era convintissimo di preferire l'essere buono. Ma i cattivi "in teatro" possono anche rimanere tali.

Biscottini e thè hanno come sempre completato e addolcito la già di per sé bella atmosfera del teatro.

Gli alunni della I e II A della Scuola Secondaria di I grado "F. P. Losapio":

Dell'E. A., D. I., G. J., L. G., M. G., Q. C., R. C., S. C., T. M.